

per il fascismo e un segno che
spettro della terza guerra mondia-
le s'è allontanato.

Tutti domani
al Teatro Adriano

Cronaca di Roma

DAL CAMPIDOGGIO A PALAZZO VALENTINI

Palpitazioni di cuore alla vigilia della formazione dei 2 Consigli

Mercoledì forse la proclamazione dei «comuni», ma niente assemblea prima del 25
Apprensioni per il pro Sindaco - Fra qualche giorno si riuniscono i «provinciali»

Procede ormai da quattro giorni, con un ritmo lento, giustificato dalla accuratezza del lavoro, lo spoglio delle schede del Consiglio comunale per l'accertamento dei voti preferenziali conseguiti da ciascun candidato delle varie liste. In base a tali preferenze, infatti, che verranno eletti i nuovi consiglieri comunali.

Ieri sera lo spoglio aveva fatto qualche altro progresso, ma tutto altro che decisivo.

Calcolando di procedere sempre con lo stesso ritmo, e tenendo presente che la Commissione Centrale elettorale lavorerà anche oggi e domani, si prevede che la proclamazione dei due consigli avverrà entro mercoledì. Espletto questo lavoro, spetterà quindi all'ing. Rebecchini, sindaco uscente, di convocare il Consiglio comunale, nella cui prima seduta dovrà rendersi l'elenco degli 80 consiglieri ed eleggere il Sindaco.

Tale seduta, però, stando alle voci che circolano in Campidoglio e a quanto hanno affermato alcuni quotidiani, non sarà convocata prima del 25 giugno, e ad essa ne seguirà il nuovo consiglio provinciale. Quindi il nuovo consiglio andrà in ferie perché Rebecchini ha già tutto a disposizione, molto stanco ed affaticato per la campagna elettorale.

Se si tiene conto, poi, che la nomina della nuova Giunta costerà altre fatiche al prof. Rebecchini, si può facilmente ritenere che tali previsioni sono assai vicine alla realtà.

Uno dei problemi più grossi da risolvere per il gruppo consiliare democristiano, infatti, è quello della nomina del Pro-sindaco e della distribuzione degli assessorati ai propri candidati.

Dopo alcune voci secondo le quali il posto di Pro-sindaco, in base ad alcuni accordi pre-elettorali intercorsi tra liberali e d.c., sarebbe spettato ad un consigliere liberale, una parola chiara è uscita da una delle colonne del Popolo, che riferendo le varie ipotesi, ha tenuto a chiarire che il

seggio di Pro-sindaco spetta a un democristiano, senza però far nomi di possibili candidati. La comunicazione del Popolo ha alimentato, naturalmente, molte speranze anche tra i vecchi componenti della Giunta, molti dei quali aspirano a questo posto e si affannano anche in Vaticano non si sarebbe allenti dal sollecitare qualche modificazione e suggerire qualche nuovo nome per questo importante incarico.

Altro problema, dicevano è quello dell'assegnazione dei seggi di assessore e in tale distribuzione i liberali intenderebbero fare la parte del leone nei confronti degli altri partiti: ora, questa, che tra i liberali non si sarebbe messa in conto, è stata respinta.

Tutte queste manovre, mentre di ora in ora i vari candidati d.c., repubblicani, liberali e socialdemocratici sollecitano bene dell'interesse per l'elezione delle preferenze che, tra l'altro, nello schedario esistono in percentuale bassissima. Sembra infatti che l'unico sforzo delle parrocchie e dei comitati di vicinato sia stato quello di far votare il nome di Rebecchini per avere almeno una certa affermazione sul nome del nuovo Sindaco.

Con una lettera a firma del Presidente dell'Ufficio Elettorale Centrale, dott. Roberto Cusani, Presidente di Sezione della Corte d'Appello, i quarantacinque eletti al Consiglio Provinciale, hanno inviato al loro ufficio la notifica ufficiale della loro proclamazione.

Spetta ora al vecchio presidente della Deputazione Provinciale, on. Finocchiaro Aprile, di convocare il nuovo consiglio e poiché non esistono intralci di alcun genere si attende la convocazione di un giorno all'altro.

Nel palazzo Valentini ove ha sede anche la Prefettura, infatti, si sta completando alcuni lavori di restauro e si sta procedendo allo allestimento della sala della giunta, dove, tra l'altro, il nuovo Consiglio provinciale, in cui compie la lista «Torre del Campidoglio» è presente con 22 consiglieri.

Auguri al compagno Precetti

Dal carcere di Palazzo, dove scontava una ingiusta pena di 18 anni inflittagli dalla Corte d'Assise di Viterbo in seguito al fatto del 14 luglio 1948, il compagno Precetti, che è stato trasferito in un'altra cella, ha ricevuto un telegramma di auguri da parte del nuovo Consiglio provinciale, in cui compie la lista «Torre del Campidoglio» è presente con 22 consiglieri.

Sirano atto di vandalismo contro le auto degli Olivieri

Uno strano e inesplicabile atto di vandalismo è stato consumato in un garage di via Ximenese. Due auto, una di colore verde, di proprietà di Eugenio Olivieri, e della figlia Claudia, risentita da un atto di vandalismo, sono state danneggiate da ignote mani, che hanno tagliato con una lama affilata i copertoni di gomma delle otto ruote e sventrato i sedili e le capote.

La cosa ha fatto una certa impressione, perché proprio alcuni giorni fa, il presidente del seggio, signor Leonardi, aveva parlato di un atto di vandalismo, che si era verificato in un garage di via Ximenese, dove si trovavano le auto dei signori Olivieri. L'atto di vandalismo, che si era verificato in un garage di via Ximenese, dove si trovavano le auto dei signori Olivieri, ha fatto una certa impressione, perché proprio alcuni giorni fa, il presidente del seggio, signor Leonardi, aveva parlato di un atto di vandalismo, che si era verificato in un garage di via Ximenese, dove si trovavano le auto dei signori Olivieri.

L'Unità querela la Questura per un comunicato diffamatorio

Ha usato nei nostri confronti un linguaggio insultante, intollerabile in un paese democratico

Un comunicato dal linguaggio degioco, che si è diffuso in questi giorni, ha fatto una certa impressione, perché proprio alcuni giorni fa, il presidente del seggio, signor Leonardi, aveva parlato di un atto di vandalismo, che si era verificato in un garage di via Ximenese, dove si trovavano le auto dei signori Olivieri.

Il comunicato, che si è diffuso in questi giorni, ha fatto una certa impressione, perché proprio alcuni giorni fa, il presidente del seggio, signor Leonardi, aveva parlato di un atto di vandalismo, che si era verificato in un garage di via Ximenese, dove si trovavano le auto dei signori Olivieri.

Il comunicato, che si è diffuso in questi giorni, ha fatto una certa impressione, perché proprio alcuni giorni fa, il presidente del seggio, signor Leonardi, aveva parlato di un atto di vandalismo, che si era verificato in un garage di via Ximenese, dove si trovavano le auto dei signori Olivieri.

Il comunicato, che si è diffuso in questi giorni, ha fatto una certa impressione, perché proprio alcuni giorni fa, il presidente del seggio, signor Leonardi, aveva parlato di un atto di vandalismo, che si era verificato in un garage di via Ximenese, dove si trovavano le auto dei signori Olivieri.

Il comunicato, che si è diffuso in questi giorni, ha fatto una certa impressione, perché proprio alcuni giorni fa, il presidente del seggio, signor Leonardi, aveva parlato di un atto di vandalismo, che si era verificato in un garage di via Ximenese, dove si trovavano le auto dei signori Olivieri.

Il comunicato, che si è diffuso in questi giorni, ha fatto una certa impressione, perché proprio alcuni giorni fa, il presidente del seggio, signor Leonardi, aveva parlato di un atto di vandalismo, che si era verificato in un garage di via Ximenese, dove si trovavano le auto dei signori Olivieri.

Il comunicato, che si è diffuso in questi giorni, ha fatto una certa impressione, perché proprio alcuni giorni fa, il presidente del seggio, signor Leonardi, aveva parlato di un atto di vandalismo, che si era verificato in un garage di via Ximenese, dove si trovavano le auto dei signori Olivieri.

Il comunicato, che si è diffuso in questi giorni, ha fatto una certa impressione, perché proprio alcuni giorni fa, il presidente del seggio, signor Leonardi, aveva parlato di un atto di vandalismo, che si era verificato in un garage di via Ximenese, dove si trovavano le auto dei signori Olivieri.

Il comunicato, che si è diffuso in questi giorni, ha fatto una certa impressione, perché proprio alcuni giorni fa, il presidente del seggio, signor Leonardi, aveva parlato di un atto di vandalismo, che si era verificato in un garage di via Ximenese, dove si trovavano le auto dei signori Olivieri.

Il comunicato, che si è diffuso in questi giorni, ha fatto una certa impressione, perché proprio alcuni giorni fa, il presidente del seggio, signor Leonardi, aveva parlato di un atto di vandalismo, che si era verificato in un garage di via Ximenese, dove si trovavano le auto dei signori Olivieri.

Il comunicato, che si è diffuso in questi giorni, ha fatto una certa impressione, perché proprio alcuni giorni fa, il presidente del seggio, signor Leonardi, aveva parlato di un atto di vandalismo, che si era verificato in un garage di via Ximenese, dove si trovavano le auto dei signori Olivieri.

Il comunicato, che si è diffuso in questi giorni, ha fatto una certa impressione, perché proprio alcuni giorni fa, il presidente del seggio, signor Leonardi, aveva parlato di un atto di vandalismo, che si era verificato in un garage di via Ximenese, dove si trovavano le auto dei signori Olivieri.

PRIMA TINTARELLA



Finalmente il caldo si è fatto sentire: già ieri la spiaggia di Ostia aveva cominciato ad animarsi per offrire la prima tintarella. Oggi e domani si replica

SVALIGIATO «SCAPPINO» A PIAZZA VENEZIA

Audacissimo furto in pieno giorno accanto alla caserma dei carabinieri

I ladri hanno agito durante la chiusura pomeridiana - Pellicce di persiano e di visone rubate in v. Torino - Altre numerose imprese ladresche

Un colpo ladresco di un'audacia che conosce pochi precedenti è stato consumato ieri, in pieno giorno, in via Scappino, in quella nostra città che è stata svaligiata sotto il naso dei passanti. Si tratta del negozio di via Cesare Battisti, la strada che congiunge via Scappino alla piazza Venezia, il quale è situato accanto al magazzino dell'Urbe, e a pochi passi di distanza dalla stazione dei carabinieri di Montecavallo, che guarda il monumento al Milite Ignoto. Probabilmente, tutti i proprietari dei negozi lungo quella strada, che si affacciano su quella strada, hanno sempre creduto di essere al sicuro da possibili incuranti ladreschi, dal momento che abita un negozio e lo scudo, si apre il portone della caserma dei carabinieri. Ma l'audacia dei ladri, che si affacciano su quella strada, hanno sempre creduto di essere al sicuro da possibili incuranti ladreschi, dal momento che abita un negozio e lo scudo, si apre il portone della caserma dei carabinieri.

Improvvisa morte di un turista inglese

Mentre sorbiva un tè in un bar della Stazione Termini, il turista inglese Jules Israel, di 70 anni, è stato colto da una sincope e si è accasciato sulla sedia, senza vita. Pochi minuti dopo, un medico ne constata il decesso. L'israel, venuto in Italia insieme con la moglie Elsa, si preparava a lasciare la nostra città per recarsi a Napoli.

Alfio Claudio Fiorella da Regina Coeli al Manicomio

Il consigliere istruttore dott. Mario Castaldi ha disposto il ricovero di Alfio Claudio Fiorella nell'ospedale psichiatrico di Santa Maria della Pietà per l'espletamento della perizia psichiatrica. Il giovane, che come i nostri lettori certamente non hanno dimenticato, uccise il padre al Parioli sotto gli occhi della giovane matrina, sarà affidato alle cure di uno specialista psichiatra il quale dovrà giudicare le condizioni nervose e mentali e stendere una perizia. L'importanza della decisione presa dal ministero non può sfuggire a nessuno. Dai risultati della perizia psichiatrica dipenderà infatti in gran parte il giudizio che la Corte d'Assise sarà chiamata a dare sul giovane parricida.

Altri cinque spacciati feriti in un finto duello

Altri cinque «armigeri», che partecipavano alle riprese del film «A di spada» della «Panaria», sono rimasti feriti a Cineteca nel corso di una finta ma non per questo meno violenta zuffa. Ecco i nomi: Armando Rossi, via dei Juvencoli 6, Giovanni Bacchini, via della Polveriera 42, Luigi Neri, via Pretesta 42, Luigi Biasetti, via Polveriera 42.

ANCORA SUL FALSO DEL BIMBO RAPITO

Vie traverse di Don Ciuffa per non smentire il malfatto

Abuso di un bimbo per propaganda d.c.

Don Guido Ciuffa, parroco della Madonna del Monti, ha diffuso un volantino nel quale pubblica una lunga lettera aperta al nostro direttore: del suo contenuto abbiamo capito solo che il sacerdote si guarda bene dallo smentire l'unica cosa che gli contestavano: l'aver abusato di un bimbo per propaganda d.c. Ingenui, nei pressi di un seggio elettorale durante le votazioni.

Il parroco, che non ci ha avvertito, risponde Don Ciuffa: ha abusato o no di un bimbo per propaganda d.c. Ingenui, nei pressi di un seggio elettorale durante le votazioni.

Quelli stessi giornali che giorni fa credettero alle bugie del Commissario di Polizia, ora, dopo la ripubblicazione della nostra inchiesta, pubblicano una lettera del padre del bambino. Ancora ieri il

PICCOLA CRONACA

Il giorno 31, domenica 1. giugno (1952): S. Paolo. Il sole sorge alle ore 4.10 e tramonta alle 20.2. Bellissima giornata: temperature: massima 22.8, minima 15.4, 5.6; previsione: tempo bello, con temperature in aumento.

Tram in subbuglio per la rivista militare

In occasione della rivista militare del 2 giugno, le linee automobilistiche transittanti nella zona di Piazza Venezia, del Foro Traiano, del Circo Massimo, del Circo Flaminio, del Circo di Porta Capena, Via Aventino, Via Santa Paola, Via del Cerchio, Via del Teatro Marcello, subivano notevoli rallentamenti e limitazioni di percorsi. In particolare le linee transittanti transittanti nella zona del Circo Massimo subivano notevoli rallentamenti e limitazioni di percorsi.

Identificato l'uomo morto in via Mondovì

Lo sconosciuto raccolto morente l'altra sera in via Mondovì, è stato identificato per il nome Aldo Tozzi, abitante in via Pinerolo 2, manovale.

Stamane all'Ausonia l'Attivo comunista

Relatore: ALDO NATOLI

Stamane alle 9,30 il compagno Aldo Natoli terrà al Teatro Ausonia (Via Padova) un rapporto all'Attivo della Federazione Comunista sul bilancio della battaglia elettorale e le prospettive di lavoro dei comunisti romani.

alla manifestazione
contro il fascismo!

SUI RISULTATI ELETTORALI

Stamane all'Ausonia l'Attivo comunista

Relatore: ALDO NATOLI

Stamane alle 9,30 il compagno Aldo Natoli terrà al Teatro Ausonia (Via Padova) un rapporto all'Attivo della Federazione Comunista sul bilancio della battaglia elettorale e le prospettive di lavoro dei comunisti romani.

Sono invitati a partecipare: i membri del Comitato federale, i candidati comunisti ai Consigli comunale e provinciale, i propagandisti e gli attivisti della Federazione, i segretari di Sezione e di cellula, i segretari delle sezioni F.G.C., i direttivi di Sezione, i Capigruppo e i membri comunisti dei Comitati sindacali.

Altre 16 donne nel P.C.I.

Altre sedici donne e un uomo si sono iscritti ieri al P.C.I. Sezione Giordani, dopo i risultati elettorali.

Altre sedici donne e un uomo si sono iscritti ieri al P.C.I. Sezione Giordani, dopo i risultati elettorali.

Altre sedici donne e un uomo si sono iscritti ieri al P.C.I. Sezione Giordani, dopo i risultati elettorali.

Altre sedici donne e un uomo si sono iscritti ieri al P.C.I. Sezione Giordani, dopo i risultati elettorali.

Altre sedici donne e un uomo si sono iscritti ieri al P.C.I. Sezione Giordani, dopo i risultati elettorali.

Altre sedici donne e un uomo si sono iscritti ieri al P.C.I. Sezione Giordani, dopo i risultati elettorali.

Altre sedici donne e un uomo si sono iscritti ieri al P.C.I. Sezione Giordani, dopo i risultati elettorali.

Altre sedici donne e un uomo si sono iscritti ieri al P.C.I. Sezione Giordani, dopo i risultati elettorali.

Altre sedici donne e un uomo si sono iscritti ieri al P.C.I. Sezione Giordani, dopo i risultati elettorali.

Altre sedici donne e un uomo si sono iscritti ieri al P.C.I. Sezione Giordani, dopo i risultati elettorali.

Altre sedici donne e un uomo si sono iscritti ieri al P.C.I. Sezione Giordani, dopo i risultati elettorali.

Altre sedici donne e un uomo si sono iscritti ieri al P.C.I. Sezione Giordani, dopo i risultati elettorali.

Altre sedici donne e un uomo si sono iscritti ieri al P.C.I. Sezione Giordani, dopo i risultati elettorali.

Altre sedici donne e un uomo si sono iscritti ieri al P.C.I. Sezione Giordani, dopo i risultati elettorali.

Altre sedici donne e un uomo si sono iscritti ieri al P.C.I. Sezione Giordani, dopo i risultati elettorali.

Altre sedici donne e un uomo si sono iscritti ieri al P.C.I. Sezione Giordani, dopo i risultati elettorali.

Altre sedici donne e un uomo si sono iscritti ieri al P.C.I. Sezione Giordani, dopo i risultati elettorali.

Altre sedici donne e un uomo si sono iscritti ieri al P.C.I. Sezione Giordani, dopo i risultati elettorali.

Altre sedici donne e un uomo si sono iscritti ieri al P.C.I. Sezione Giordani, dopo i risultati elettorali.

Altre sedici donne e un uomo si sono iscritti ieri al P.C.I. Sezione Giordani, dopo i risultati elettorali.

Altre sedici donne e un uomo si sono iscritti ieri al P.C.I. Sezione Giordani, dopo i risultati elettorali.

Altre sedici donne e un uomo si sono iscritti ieri al P.C.I. Sezione Giordani, dopo i risultati elettorali.

Altre sedici donne e un uomo si sono iscritti ieri al P.C.I. Sezione Giordani, dopo i risultati elettorali.

Altre sedici donne e un uomo si sono iscritti ieri al P.C.I. Sezione Giordani, dopo i risultati elettorali.

Altre sedici donne e un uomo si sono iscritti ieri al P.C.I. Sezione Giordani, dopo i risultati elettorali.

Altre sedici donne e un uomo si sono iscritti ieri al P.C.I. Sezione Giordani, dopo i risultati elettorali.

FLORA

Via Cola di Rienzo dal 277 al 289 (ang. Via Silla)

Da domani grandiosa vendita di tutte le stoffe

NOVITA' DI STAGIONE

a prezzi fortemente ribassati

SPECIALI FACILITAZIONI PER VENDITE RATEALI

ROMA Piazza Venezia

Presentiamo al giudizio del pubblico le nostre insuperabili confezioni ESTIVE 1952:

Alpagatex - Popeline

Makò - Antipiega

PIUMA

Il vestito per uomo in popeline, colori e disegni moderni; tessuto, sanforizzato, indeformabile

L. 12.500

misure anche per conformazioni speciali

PIUMA

E' il vestito di assoluta fiducia e di nostra esclusività.

Acquistatelo, ne rimarrete soddisfatti

ESPOSIZIONE GENERALE

Per uomo

VESTITO PIUMA

POPELIN MAKÒ EXTRA - Leggero

come schiuma di sapone

Per donna

MARINA

LA PERLA DELLE CONFEZIONI,

Vestito con bolero per mare i monti e per città

ANGUILLARA

VIA VOLTURNO 13 - Angolo Via Montebello

TARIFE POMPE FUNEBRI

ARMANDO ZEGA & C.

UNICA SEDE

VIA ROMAGNA, 32

Tel. 43.528 - 43.590

Polltrona-letto

ARMANDO ZEGA & C.

COMPLETA DI CUCINI

L. 16.000

VIA ANDREA DORIA, 57 (77.851)

LA NOTTE DEL REGNO

JEAN GABIN

SIMONE VALERE

LA NOTTE DEL REGNO

JEAN GABIN

SIMONE VALERE

LA NOTTE DEL REGNO

JEAN GABIN

SIMONE VALERE

LA NOTTE DEL REGNO

JEAN GABIN

SIMONE VALERE

LA NOTTE DEL REGNO

JEAN GABIN

SIMONE VALERE

LA NOTTE DEL REGNO

JEAN GABIN

SIMONE VALERE

LA NOTTE DEL REGNO

JEAN GABIN

SIMONE VALERE

LA NOTTE DEL REGNO

JEAN GABIN

SIMONE VALERE

LA NOTTE DEL REGNO

JEAN GABIN

SIMONE VALERE

LA NOTTE DEL REGNO

JEAN GABIN

SIMONE VALERE

LA NOTTE DEL REGNO

JEAN GABIN

SIMONE VALERE

LA NOTTE DEL REGNO

JEAN GABIN

SIMONE VALERE

LA NOTTE DEL REGNO

JEAN GABIN

SIMONE VALERE

LA NOTTE DEL REGNO

JEAN GABIN

SIMONE VALERE

LA NOTTE DEL REGNO

JEAN GABIN

SIMONE VALERE

LA NOTTE DEL REGNO

Le forze popolari avanzano nel Paese

ROMA TERAPIA PERUGIA
FOGGIA LA SPEZIA FERRARA

IL VOTO DEL POPOLO HA CONDANNATO LA POLITICA D.C. DEL 18 APRILE

PROVINCIA DI IMPERIA
Comuni riconquistati: Riva Santo Stefano

TERRITORIO LIBERO DI TRIESTE
Comuni conquistati: Muggia, S. Donigo.

Il Mezzogiorno intorno alla bandiera della Rinascita

IL POPOLO DEL MEZZOGIORNO ha conquistato 619 comuni-2.571.769 voti

Nelle sette regioni meridionali (Abruzzo, Molise, Campania, Lucania, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna) le forze della Rinascita hanno conquistato nelle elezioni della primavera 1951 e in quelle del 25 maggio scorso un complesso di 619 comuni, di cui almeno

366 comuni strappati ai gruppi clerico-fascisti

Nelle sette regioni meridionali, tra il '51 e il '52, lo schieramento popolare ha ottenuto 2.571.769 voti. Il 18 aprile nelle stesse regioni erano stati ottenuti 1.957.518 voti.

L'aumento è di 614.251 voti

Nel Mezzogiorno, le forze popolari passano percentualmente dal 23,1 per cento al 32,2 per cento



Leggete, fate leggere, affiggete ovunque queste pagine!

Fate conoscere a tutti i dati veri del successo ottenuto il 25 maggio dalle forze popolari e democratiche

LA GRANDE AFFERMAZIONE A ROMA DELLO SCHIERAMENTO DEL CAMPIDOGGIO

La poderosa affermazione ottenuta a Roma dallo schieramento Campidoglio è documentata dalle seguenti cifre:

CONSIGLIO PROVINCIALE		CONSIGLIO COMUNALE	
ROMA		ROMA E PROVINCIA	
Sinistre	305.638	Sinistre	410.026
D.C.	256.750	D.C.	329.469
Mon. e fascisti	210.664	Mon. e fascisti	256.047
P.L.I.	49.363	P.L.I.	52.759
P.S.D.I.	40.697	P.S.D.I.	52.554
P.R.I.	28.504	P.R.I.	48.801
Schieram. Campidoglio	314.207	M.S.I.	142.892
D.C.	285.306	P.N.M.	53.862
P.L.I.	39.507	Altre liste di destra	10.065
P.S.D.I.	28.876	Diversi	11.627
P.R.I.	20.651		
Fronte economico	8.683		

Nella capitale, in confronto al 18 aprile,

LE FORZE POPOLARI HANNO AUMENTATO DI . . . 71.609 VOTI
LA DEMOCRAZIA CRISTIANA E' CALATA DI . . . 169.295 „
LO SCHIERAMENTO GOVERNATIVO HA PERSO . . . 179.857 „

In provincia di Roma le forze popolari hanno conquistato 32 comuni. Il successo dello schieramento democratico nel Lazio è completato dalla conquista del capoluogo di Rieti e di altri 15 comuni del Reatino. Nel Frusinate la bandiera del popolo è stata issata su 25 comuni.

IL POPOLO ONORA i caduti per la Rinascita



Dove la furia del governo, degli agrari e dei fascisti aveva versato sangue dei lavoratori in lotta per il loro riscatto ed il progresso, la risposta è stata una sola:

MELISSA - MONTE-SCAGLIOSO - PIANA DE' GRECI - TORRE-MAGGIORE conquistate dalle liste di Rinascita.

Il popolo non dimentica i suoi caduti!

I DATI DEL SUCCESSO

UMBRIA Nelle due province umbre gli schieramenti popolari guadagnarono 20.000 voti rispetto al 18 aprile. Nei capoluoghi si ha la maggioranza assoluta dei suffragi: Perugia 54%, Terni 64%. I Consigli provinciali sono stati conquistati a primo scrutinio, in tutte e due le province. I comuni amministrati dalle sinistre sono: nella provincia di Terni venti, di cui 3 strappati alla D.C.; nella provincia di Perugia 42.

FERRARA Il Consiglio provinciale è in mano delle forze popolari, le quali hanno anche conquistato il comune del capoluogo con il 52% dei voti. Diciotto dei diciannove comuni della provincia hanno un'amministrazione democratica.

AOSTA Il capoluogo della regione valdostana è rimasto alle sinistre, che hanno migliorato di 2 mila voti i risultati del 18 aprile e conquistato la maggioranza assoluta. Sedici comuni della regione sono stati strappati ai d.c.

CALABRIA Il movimento di rinascita calabrese ha riportato nelle elezioni del 25 maggio scorso il 55% dei suffragi. Nelle zone della cosiddetta riforma agraria le forze popolari hanno mantenuto nelle loro mani tutti i comuni che precedentemente amministravano e ne hanno strappati altri ai d.c. Nella provincia di Catanzaro il popolo amministra 39 comuni, di cui 21 conquistati ai d.c. A Crotone i comunisti e i loro alleati hanno ottenuto il 59% dei suffragi. Nella provincia di Cosenza sono stati conquistati 37 comuni, di cui 25 strappati ai d.c. e nella provincia di Reggio C. 34, di cui 10 precedentemente amministrati dai clericali.

CAMPANIA Gli schieramenti di rinascita hanno ottenuto 145 mila voti in più rispetto al 18 aprile. Il numero dei suffragi raccolti è di 540 mila in tutta la regione. A Napoli la lista comunista da sola ha avuto più voti di quanti non ne avesse ottenuti il Fronte democratico nel 1948. Il popolo oggi amministra decine di comuni: in provincia di Napoli 15, di cui 10 strappati alla D.C.; nel Salernitano 20 comuni, di cui 9 precedentemente amministrati dai clericali; in provincia di Avellino 30 comuni, di cui 21 strappati alla D.C.; in provincia di Benevento 9 comuni tutti amministrati prima dai d.c. e dalle destre; nel Casertano 12 comuni, di cui 7 strappati agli avversari.

LUCANIA Le forze del popolo in Lucania hanno accresciuto del 25% i loro voti rispetto al 18 aprile. In provincia di Potenza 31 comuni, di cui 19 strappati ai d.c., sono nelle mani dello schieramento di Rinascita. In provincia di Matera sono stati riconquistati 9 comuni.

PUGLIA Nella provincia di Bari il movimento democratico ha ottenuto il 34% dei suffragi, raccogliendo 195 mila voti, 40 mila più del 18 aprile. Tre dici comuni, quasi tutti con più di 10.000 abitanti, sono amministrati dal popolo. In provincia di Foggia è passato dal 38 al 42,7% dei suffragi, raccogliendo più di 152 mila voti. Il Consiglio provinciale è in mano dei rappresentanti dei lavoratori. Ventisette comuni sono stati conquistati dalle forze popolari, che ne hanno strappati 11 ai d.c. e alle destre.

SARDEGNA Un poderoso balzo in avanti hanno compiuto le forze dell'autonomia e della rinascita sarda, le quali hanno conquistato 65 comuni in provincia di Cagliari, 31 in provincia di Nuoro e 20 in provincia di Sassari, togliendone 95 ai democristiani. Nel centro minerario di Carbonia le sinistre hanno ottenuto il 62% dei suffragi.

IL NUOVO BALZO IN SICILIA DELLE FORZE DELL'AUTONOMIA

Nelle elezioni del '51 le liste Garibaldi guadagnarono sul 18 aprile 180.664 voti. Nelle elezioni del 25 maggio scorso le liste Garibaldi hanno progredito di altri 64.469 voti. In paragone al 18 aprile 1948, le forze democratiche e popolari siciliane hanno realizzato in totale

un progresso di 245.133 voti

Le forze della Rinascita, raccolte intorno al simbolo di Garibaldi hanno ottenuto il 34% dei voti con 709.630 suffragi

La triste sorte dei "parenti poveri,"

I tre partiti dello schieramento governativo (repubblicano, socialdemocratico, liberale) hanno subito il 25 maggio una pesante falce di voti. La loro alleanza con la D.C., mentre aiuta, anziché frenarla, l'avanzata del clerico-fascismo, porta alla distruzione della cosiddetta «terza forza».

Il P.R.I., ha totalizzato nelle elezioni provinciali del 25 maggio (esclusa la Sicilia dove si è votato solo per le comunali) solo 149.904 voti, con una perdita di 55.638 voti sul 18 aprile. Ha perso cioè il 27 per cento del proprio corpo elettorale. Nella sola provincia di Napoli il P.R.I. ha perso 1676 voti, cioè l'83 per cento del proprio elettorato; nella provincia di Roma ha perso 23.401 voti, cioè un terzo dei propri elettori. Nella città di Roma i pacifardiani hanno perso 26.507 voti, riducendosi a 20.651 voti.

LA SOCIALDEMOCRAZIA, ha ridotto il proprio corpo elettorale nel Mezzogiorno a poco più di 250 mila elettori. Roma e Saragat hanno ottenuto il bel risultato di perdere nella sola provincia di Napoli 23.643 voti, pari al 69 per cento di quello che era il loro corpo elettorale quattro anni fa!

Il P.L.I., di Cattani e Villabruna è rimasto letteralmente polverizzato. Da 481 mila voti è sceso precipitosamente a 332 mila, perdendo 149 mila voti, cioè il 31 per cento dei suoi elettori. Nella provincia di Bari i liberali hanno perduto 43 mila voti. A Catanzaro, dove aveva avuto il 18 aprile 20.512 suffragi, il P.L.I. è crollato a 781 voti!

400.000 voti guadagnati nel '52 dalle sinistre nelle provinciali

PROVINCIE	FORZE POPOLARI		P. S. D. I.		P. R. I.		D. C.		P. L. I.		P. N. M.		M. S. I.	
	18 aprile	oggi	18 aprile	oggi	18 aprile	oggi	18 aprile	oggi	18 aprile	oggi	18 aprile	oggi	18 aprile	oggi
FERRARA	151.296	150.316	25.465	25.671	4.679	1.741	58.713	38.689	2.300	6.339	782	441	3.133	10.815
PERUGIA	155.602	169.052	17.771	20.052	15.604	22.379	127.969	54.023	4.317	11.898	1.721	469	7.841	35.639
TERNI	62.360	68.348	6.765	3.475	12.786	10.253	40.771	18.616	1.934	4.839	587	2.615	3.115	9.795
FROSINONE	39.795	50.732	8.105	6.651	15.665	19.805	140.721	85.677	9.358	20.719	5.233	7.446	7.826	29.985
ROMA	327.679	410.026	47.794	52.554	72.202	48.801	579.585	331.459	24.337	52.769	2.037	77.886	57.497	178.161
RIETI	28.888	32.413	5.846	738	3.735	6.169	50.580	27.326	3.416	4.132	26.345	M.S.I.	4.529	21.669
CAMPOTASSO	27.915	35.388	5.762	—	3.278	2.526	120.526	74.338	30.740	33.058	14.775	3.986	6.614	24.872
AVELLINO	45.848	59.174	6.900	11.913	5.793	1.092	111.136	76.576	30.183	6.175	28.282	40.521	6.509	12.525
BENEVENTO	17.239	26.111	4.047	746	1.724	—	80.595	56.724	42.058	33.963	13.464	22.956	5.122	14.586
CASERTA	46.011	59.940	7.407	2.787	1.965	769	144.878	82.993	23.662	15.369	47.590	32.034	7.086	27.465
NAPOLI	217.754	291.534	34.118	10.475	9.976	1.676	509.288	303.770	40.723	43.288	119.425	160.574	52.606	116.900
SALERNO	65.314	109.453	8.032	31.220	3.349	P.S.D.I.	207.705	92.906	28.936	17.118	52.201	94.392	9.976	22.165
BARI	155.024	195.910	23.375	15.727	5.697	2.496	299.652	178.700	62.568	19.289	29.346	65.571	9.042	57.129
FOGGIA	118.410	132.471	6.274	2.714	2.322	P.S.D.I.	134.003	79.795	21.505	8.816	14.939	47.828	9.104	26.804
MATERA	289.277	36.611	4.200	1.153	1.935	232	37.594	28.874	6105	1.073	3.513	8.860	3.207	12.397
POTENZA	47.255	60.041	20.421	27.581	1.166	770	105.348	72.880	11.002	5.965	13.058	14.199	3.767	15.949
CATANZARO (escl. coll. Ctrò)	91.012	86.542	5.897	6.516	12.265	13.405	156.839	106.116	24.895	12.287	5.480	M.S.I.	22.475	53.488
COSENZA	94.155	94.497	6.875	12.275	12.231	2.841	158.801	111.286	20.512	781	2.693	13.124	16.444	47.830
REGGIO CAL.	89.776	98.266	6.522	11.117	6.110	9.085	141.074	112.591	30.136	P.N.M.	6.079	8.770	11.733	28.407
CAGLIARI	74.236	111.777	8.873	3.314	—	—	148.424	55.823	29.567	22.625	5.127	26.674	6.491	41.161
NUORO	17.277	23.521	3.687	—	350	—	63.115	51.057	7.283	—	2.153	5.123	3.458	15.678
SASSARI	31.014	40.283	9.841	2.157	2.495	1.647	97.614	47.234	15.474	—	2.592	12.187	6.796	24.782
SPEZIA	71.610	66.642	7.988	6.862	5.457	4.117	56.215	50.569	1.771	1.688	1.117	1.329	1.436	6.007
PESCARA	45.390	48.839	7.280	2.678	3.770	—	56.972	39.337	7.254	6.887	1.323	7.817	3.628	9.782
BOLZANO (escl. capoluogo)	5.822	6.026	5.061	415	—	—	19.119	14.680	1.859	969	—	208	—	2.354
TOTALI	2.054.939	2.463.943	294.366	258.791	205.442	149.804	3.647.237	2.192.039	481.895	330.045	399.898	655.010	269.435	946.145
PERCENTUALI	24,9%	32,97%					47,8%	29,39%			5,24%	8,81%	3,53%	13,09%

PASOTTI IN VOLATA
VITTORIOSO A COMO

AVVENIMENTI SPORTIVI

DA OGGI A MILANO
ITALIA - FRANCIA

GLI SPETTACOLI

ANCORA UNA TAPPA SENZA SCOSSE, CON LA SOLITA FUGA FINALE

Pasotti guizza vittorioso a Como
superando Van Steenberghe e Magni

Coppi, Bartali e un folto gruppo di concorrenti affardati da una «caduta generale» giungono a 45" di ritardo dal vincitore — Oggi si corre la tappa Erba-Como a cronometro

(Dal nostro inviato speciale)

COMO, 31. — Il «Giro», ora, da questa impressione di un'ancora di speranza, si muove per arrivare alla meta. Infatti, che cosa si può ancora dire del «Giro»? Si può ancora dire che è un «Giro» di un'andata avanti per una settimana e fare l'elogio di un mortale. Per far risuonare il «Giro», si vorrebbe una crisi di Coppi, ma Coppi, oggi, non ha il morale sotto i piedi, come nel «Tour» l'ultimo. Coppi, oggi, non ha nemmeno la faccia squallida, patita, di una di quei giorni tristi di Montpelier. Dunque, Coppi è una «magia» sicura; nessuno può arrivare alla sua ruota.

Non può Magni, che da Coppi si staccherà ancora di più, quando arriverà l'ultima volta la grossa montagna. Non può Bartali, che da Coppi si staccherà ancora di più quando arriverà, domani, la tappa dell'orologio. Non può Kubiš, che da Coppi si staccherà ancora di più, quando arriverà, domani, la tappa dell'orologio.

Non possono Kubiš e Ockers, che hanno dimostrato, sin qui, di non valere Coppi, né sul piano, né in montagna. L'ho già detto: le cose a tappe, in genere, sono troppo lunghe. E quando trovano un uomo di gran classe e in buona forma — il Coppi di oggi, insomma — che fa il tutto dietro la sua ruota, per le cose a tappe è la fine: allora si trascurano per strada senza vita, senza scopo senza interesse.

Il «Giro» era stato ben disegnato: le Dolomiti, poi le Alpi. Lo scopo era quello di battuti il «Giro» aveva, fra le sue carte, gli assi per fare un bel e buon gioco: Kubiš, il grande favorito, doveva impegnare battaglia con il Coppi, non Bartali. Kubiš, con Magni; doveva anche Kubiš, rosiacare la scorsa dura di Magni, di Gemiani, di Ockers, di Astura, invece.

Kubiš, invece al «Tour» e prende la colla.

Bartali sostiene il passo, ma sulla montagna non ha più la facilità di una volta.

Magni, si sa, sulla montagna. Magni resta sempre un po' indolito. Kubiš non ha tutta la classe che si fa una grande corsa a tappe. Magni è giovane; non accorda, di perde e un po' delude. Gemiani, nella grossa montagna, infine, si stacca.

Ockers è sempre lì, coi più bravi; ma non ha la classe che lo lancia. Astura, poi, sulla montagna si difende a denti stretti; però, sui traguardi d'impegno, arriva sempre un po' dopo.

E Coppi, allora, viene fuori di potenza e spavaldo: fa il ruota. Col suo grande volo da Venezia a Bolzano, Coppi ha ucciso il «Giro». Coppi guizzerebbe. E, del gran vincitore, Coppi ha il gesto franco di chi acciuga a parole.

«Ostreggia ti ne ha spinto».

«Ma va, ma va, se non ti tengo via per te. Eppoi, tu mi vuoi battere in volata? Ma va, ma va...».

Interviene Casola: «Zitti, zitti, oggi il bisticcio lo aggiustò lui...».

Chiacchiere. Una parola tira l'altra. La rotta arriva a Como (Km. 33.500 a 37.885 altitudine); un guizzo per la rotta che Petrucci vince, ed il gruppo si rompe per un attimo. Sella Coppi e porta dietro la rotta. La rotta arriva a Como (Km. 33.500 a 37.885 altitudine); un guizzo per la rotta che Petrucci vince, ed il gruppo si rompe per un attimo. Sella Coppi e porta dietro la rotta.

A 45" un folto gruppo di concorrenti tra i quali Coppi, Bartali, Astura, Gemiani, ecc.

La classifica generale:

1) COPPI Fausto in 72.146; 2) Magni a 73.301; 3) Bartali a 75.000; 4) Kubiš a 75.000; 5) Ockers a 75.000; 6) Bartali a 75.000; 7) Zampieri a 75.000; 8) Gemiani a 75.000; 9) Albani a 75.000; 10) Kubiš a 75.000.

Faria stanza, di quella faccia sfilata, di quella gamba sottile, magra, camminare forte Coppi mangia. Coppi ha sempre l'aria, e dice: «Se mangio bene, dire che sto bene, e se mangio male, dire che sto male». Poi, strizza l'occhio per un segno d'intesa, il segno noto che vuol dire: «Punta su di me, non sbagli».

Ora — ed il «Giro» ha appena fatto un po' più di metà della strada — gli avversari grandi e piccoli, gli avversari della corsa si inchinano uno per tutti. Kubiš, Coppi, il più forte, e giusto che vince. Il più forte, e giusto che vince. Il più forte, e giusto che vince.

Ed il «Giro» assegnato, la Oggi a Como una corsa breve, di cui la strada più dura del «Giro», quella si parla del «Tour» e la «spina» di Coppi.

Le cose sono andate così a Cerano. Kubiš e Ockers erano stati acciampati da Gemiani, Albani e Pasotti. Il gruppo si divideva in due: uno che andava a Cerano e uno che andava a Cerano. Kubiš e Ockers erano stati acciampati da Gemiani, Albani e Pasotti.

Le cose sono andate così a Cerano. Kubiš e Ockers erano stati acciampati da Gemiani, Albani e Pasotti. Il gruppo si divideva in due: uno che andava a Cerano e uno che andava a Cerano. Kubiš e Ockers erano stati acciampati da Gemiani, Albani e Pasotti.

Le cose sono andate così a Cerano. Kubiš e Ockers erano stati acciampati da Gemiani, Albani e Pasotti. Il gruppo si divideva in due: uno che andava a Cerano e uno che andava a Cerano. Kubiš e Ockers erano stati acciampati da Gemiani, Albani e Pasotti.

Le cose sono andate così a Cerano. Kubiš e Ockers erano stati acciampati da Gemiani, Albani e Pasotti. Il gruppo si divideva in due: uno che andava a Cerano e uno che andava a Cerano. Kubiš e Ockers erano stati acciampati da Gemiani, Albani e Pasotti.

Le cose sono andate così a Cerano. Kubiš e Ockers erano stati acciampati da Gemiani, Albani e Pasotti. Il gruppo si divideva in due: uno che andava a Cerano e uno che andava a Cerano. Kubiš e Ockers erano stati acciampati da Gemiani, Albani e Pasotti.

Le cose sono andate così a Cerano. Kubiš e Ockers erano stati acciampati da Gemiani, Albani e Pasotti. Il gruppo si divideva in due: uno che andava a Cerano e uno che andava a Cerano. Kubiš e Ockers erano stati acciampati da Gemiani, Albani e Pasotti.

Le cose sono andate così a Cerano. Kubiš e Ockers erano stati acciampati da Gemiani, Albani e Pasotti. Il gruppo si divideva in due: uno che andava a Cerano e uno che andava a Cerano. Kubiš e Ockers erano stati acciampati da Gemiani, Albani e Pasotti.

Le cose sono andate così a Cerano. Kubiš e Ockers erano stati acciampati da Gemiani, Albani e Pasotti. Il gruppo si divideva in due: uno che andava a Cerano e uno che andava a Cerano. Kubiš e Ockers erano stati acciampati da Gemiani, Albani e Pasotti.

Le cose sono andate così a Cerano. Kubiš e Ockers erano stati acciampati da Gemiani, Albani e Pasotti. Il gruppo si divideva in due: uno che andava a Cerano e uno che andava a Cerano. Kubiš e Ockers erano stati acciampati da Gemiani, Albani e Pasotti.

Le cose sono andate così a Cerano. Kubiš e Ockers erano stati acciampati da Gemiani, Albani e Pasotti. Il gruppo si divideva in due: uno che andava a Cerano e uno che andava a Cerano. Kubiš e Ockers erano stati acciampati da Gemiani, Albani e Pasotti.

Le cose sono andate così a Cerano. Kubiš e Ockers erano stati acciampati da Gemiani, Albani e Pasotti. Il gruppo si divideva in due: uno che andava a Cerano e uno che andava a Cerano. Kubiš e Ockers erano stati acciampati da Gemiani, Albani e Pasotti.

Le cose sono andate così a Cerano. Kubiš e Ockers erano stati acciampati da Gemiani, Albani e Pasotti. Il gruppo si divideva in due: uno che andava a Cerano e uno che andava a Cerano. Kubiš e Ockers erano stati acciampati da Gemiani, Albani e Pasotti.

Le cose sono andate così a Cerano. Kubiš e Ockers erano stati acciampati da Gemiani, Albani e Pasotti. Il gruppo si divideva in due: uno che andava a Cerano e uno che andava a Cerano. Kubiš e Ockers erano stati acciampati da Gemiani, Albani e Pasotti.

Le cose sono andate così a Cerano. Kubiš e Ockers erano stati acciampati da Gemiani, Albani e Pasotti. Il gruppo si divideva in due: uno che andava a Cerano e uno che andava a Cerano. Kubiš e Ockers erano stati acciampati da Gemiani, Albani e Pasotti.

tutti in gruppo lungo tutti la corsa, ha fatto tutto il giro del lago di Como; domani, la corsa, passerà sulle rive dei due rami del lago. E poi, come oggi, si sfogherà sulla pista di cemento dello stadio «Sintagoga». Oggi, la ruota più forte è stata quella di Pasotti; e domani, di chi sarà la ruota più bella?

La strada è un indovello, stretto, tutto curve; la corsa non si vede, della corsa non si sa nulla. Poi la strada, a Menaggio, ha un po' di respiro. La ruota più forte, quella di Bartali, è stata quella di Pasotti; e domani, di chi sarà la ruota più bella?

La strada è un indovello, stretto, tutto curve; la corsa non si vede, della corsa non si sa nulla. Poi la strada, a Menaggio, ha un po' di respiro. La ruota più forte, quella di Bartali, è stata quella di Pasotti; e domani, di chi sarà la ruota più bella?

La strada è un indovello, stretto, tutto curve; la corsa non si vede, della corsa non si sa nulla. Poi la strada, a Menaggio, ha un po' di respiro. La ruota più forte, quella di Bartali, è stata quella di Pasotti; e domani, di chi sarà la ruota più bella?

La strada è un indovello, stretto, tutto curve; la corsa non si vede, della corsa non si sa nulla. Poi la strada, a Menaggio, ha un po' di respiro. La ruota più forte, quella di Bartali, è stata quella di Pasotti; e domani, di chi sarà la ruota più bella?

La strada è un indovello, stretto, tutto curve; la corsa non si vede, della corsa non si sa nulla. Poi la strada, a Menaggio, ha un po' di respiro. La ruota più forte, quella di Bartali, è stata quella di Pasotti; e domani, di chi sarà la ruota più bella?

La strada è un indovello, stretto, tutto curve; la corsa non si vede, della corsa non si sa nulla. Poi la strada, a Menaggio, ha un po' di respiro. La ruota più forte, quella di Bartali, è stata quella di Pasotti; e domani, di chi sarà la ruota più bella?

La strada è un indovello, stretto, tutto curve; la corsa non si vede, della corsa non si sa nulla. Poi la strada, a Menaggio, ha un po' di respiro. La ruota più forte, quella di Bartali, è stata quella di Pasotti; e domani, di chi sarà la ruota più bella?

La strada è un indovello, stretto, tutto curve; la corsa non si vede, della corsa non si sa nulla. Poi la strada, a Menaggio, ha un po' di respiro. La ruota più forte, quella di Bartali, è stata quella di Pasotti; e domani, di chi sarà la ruota più bella?

La strada è un indovello, stretto, tutto curve; la corsa non si vede, della corsa non si sa nulla. Poi la strada, a Menaggio, ha un po' di respiro. La ruota più forte, quella di Bartali, è stata quella di Pasotti; e domani, di chi sarà la ruota più bella?

La strada è un indovello, stretto, tutto curve; la corsa non si vede, della corsa non si sa nulla. Poi la strada, a Menaggio, ha un po' di respiro. La ruota più forte, quella di Bartali, è stata quella di Pasotti; e domani, di chi sarà la ruota più bella?

La strada è un indovello, stretto, tutto curve; la corsa non si vede, della corsa non si sa nulla. Poi la strada, a Menaggio, ha un po' di respiro. La ruota più forte, quella di Bartali, è stata quella di Pasotti; e domani, di chi sarà la ruota più bella?

La strada è un indovello, stretto, tutto curve; la corsa non si vede, della corsa non si sa nulla. Poi la strada, a Menaggio, ha un po' di respiro. La ruota più forte, quella di Bartali, è stata quella di Pasotti; e domani, di chi sarà la ruota più bella?

La strada è un indovello, stretto, tutto curve; la corsa non si vede, della corsa non si sa nulla. Poi la strada, a Menaggio, ha un po' di respiro. La ruota più forte, quella di Bartali, è stata quella di Pasotti; e domani, di chi sarà la ruota più bella?

La strada è un indovello, stretto, tutto curve; la corsa non si vede, della corsa non si sa nulla. Poi la strada, a Menaggio, ha un po' di respiro. La ruota più forte, quella di Bartali, è stata quella di Pasotti; e domani, di chi sarà la ruota più bella?

La strada è un indovello, stretto, tutto curve; la corsa non si vede, della corsa non si sa nulla. Poi la strada, a Menaggio, ha un po' di respiro. La ruota più forte, quella di Bartali, è stata quella di Pasotti; e domani, di chi sarà la ruota più bella?

La strada è un indovello, stretto, tutto curve; la corsa non si vede, della corsa non si sa nulla. Poi la strada, a Menaggio, ha un po' di respiro. La ruota più forte, quella di Bartali, è stata quella di Pasotti; e domani, di chi sarà la ruota più bella?

La strada è un indovello, stretto, tutto curve; la corsa non si vede, della corsa non si sa nulla. Poi la strada, a Menaggio, ha un po' di respiro. La ruota più forte, quella di Bartali, è stata quella di Pasotti; e domani, di chi sarà la ruota più bella?

La strada è un indovello, stretto, tutto curve; la corsa non si vede, della corsa non si sa nulla. Poi la strada, a Menaggio, ha un po' di respiro. La ruota più forte, quella di Bartali, è stata quella di Pasotti; e domani, di chi sarà la ruota più bella?

La strada è un indovello, stretto, tutto curve; la corsa non si vede, della corsa non si sa nulla. Poi la strada, a Menaggio, ha un po' di respiro. La ruota più forte, quella di Bartali, è stata quella di Pasotti; e domani, di chi sarà la ruota più bella?

La strada è un indovello, stretto, tutto curve; la corsa non si vede, della corsa non si sa nulla. Poi la strada, a Menaggio, ha un po' di respiro. La ruota più forte, quella di Bartali, è stata quella di Pasotti; e domani, di chi sarà la ruota più bella?

La strada è un indovello, stretto, tutto curve; la corsa non si vede, della corsa non si sa nulla. Poi la strada, a Menaggio, ha un po' di respiro. La ruota più forte, quella di Bartali, è stata quella di Pasotti; e domani, di chi sarà la ruota più bella?

La strada è un indovello, stretto, tutto curve; la corsa non si vede, della corsa non si sa nulla. Poi la strada, a Menaggio, ha un po' di respiro. La ruota più forte, quella di Bartali, è stata quella di Pasotti; e domani, di chi sarà la ruota più bella?

La strada è un indovello, stretto, tutto curve; la corsa non si vede, della corsa non si sa nulla. Poi la strada, a Menaggio, ha un po' di respiro. La ruota più forte, quella di Bartali, è stata quella di Pasotti; e domani, di chi sarà la ruota più bella?

La strada è un indovello, stretto, tutto curve; la corsa non si vede, della corsa non si sa nulla. Poi la strada, a Menaggio, ha un po' di respiro. La ruota più forte, quella di Bartali, è stata quella di Pasotti; e domani, di chi sarà la ruota più bella?

La strada è un indovello, stretto, tutto curve; la corsa non si vede, della corsa non si sa nulla. Poi la strada, a Menaggio, ha un po' di respiro. La ruota più forte, quella di Bartali, è stata quella di Pasotti; e domani, di chi sarà la ruota più bella?

La strada è un indovello, stretto, tutto curve; la corsa non si vede, della corsa non si sa nulla. Poi la strada, a Menaggio, ha un po' di respiro. La ruota più forte, quella di Bartali, è stata quella di Pasotti; e domani, di chi sarà la ruota più bella?

La strada è un indovello, stretto, tutto curve; la corsa non si vede, della corsa non si sa nulla. Poi la strada, a Menaggio, ha un po' di respiro. La ruota più forte, quella di Bartali, è stata quella di Pasotti; e domani, di chi sarà la ruota più bella?

La strada è un indovello, stretto, tutto curve; la corsa non si vede, della corsa non si sa nulla. Poi la strada, a Menaggio, ha un po' di respiro. La ruota più forte, quella di Bartali, è stata quella di Pasotti; e domani, di chi sarà la ruota più bella?

La strada è un indovello, stretto, tutto curve; la corsa non si vede, della corsa non si sa nulla. Poi la strada, a Menaggio, ha un po' di respiro. La ruota più forte, quella di Bartali, è stata quella di Pasotti; e domani, di chi sarà la ruota più bella?

La strada è un indovello, stretto, tutto curve; la corsa non si vede, della corsa non si sa nulla. Poi la strada, a Menaggio, ha un po' di respiro. La ruota più forte, quella di Bartali, è stata quella di Pasotti; e domani, di chi sarà la ruota più bella?

La strada è un indovello, stretto, tutto curve; la corsa non si vede, della corsa non si sa nulla. Poi la strada, a Menaggio, ha un po' di respiro. La ruota più forte, quella di Bartali, è stata quella di Pasotti; e domani, di chi sarà la ruota più bella?

La strada è un indovello, stretto, tutto curve; la corsa non si vede, della corsa non si sa nulla. Poi la strada, a Menaggio, ha un po' di respiro. La ruota più forte, quella di Bartali, è stata quella di Pasotti; e domani, di chi sarà la ruota più bella?

La strada è un indovello, stretto, tutto curve; la corsa non si vede, della corsa non si sa nulla. Poi la strada, a Menaggio, ha un po' di respiro. La ruota più forte, quella di Bartali, è stata quella di Pasotti; e domani, di chi sarà la ruota più bella?

SI CORRE OGGI LA QUARTA EDIZIONE

Trecento piloti al via
della «Coppa Toscana»

Larga partecipazione straniera — Palpitante incertezza

FIRENZE, 31. — Con la partecipazione di 300 piloti prenderà domani il via da Firenze la IV Coppa Automobilistica Toscana, gara valevole per il campionato italiano condotto nelle varie classi e categorie. Nonostante la sua «giovane età» — la corsa è appena alla sua quarta edizione — la Coppa Toscana è un richiamo notevole e i piloti vi accorrono in massa e gli sportivi la seguono con crescente entusiasmo.

Ricco di nomi illustri a tutto dei piloti, infatti i migliori specialisti di questo tipo di gare hanno inviato la loro adesione: da Mazzotta a Biondetti, da Bonetto a Taddei, da Sanesi a Cornacchia, a Bernabei, a Borghia, a Paganini, a Leonardi, a Polidori, a Calzavara, a Imposimato, a Comitali, a Bessi, a Terigi, a Zagato ecc. Tutte le principali marche sportive italiane e straniere saranno presenti alla classica corsa automobilistica; particolarmente interessanti le adesioni della Porsche della Dym Panhard e della Jaguar.

Ma dal punto di vista tecnico la gara acquista un particolare interesse non solo per la grande partecipazione nelle categorie sport e Gran Turismo internazionale, ma quanto per il gran numero di iscritti su Lancia Aurelia e Alfa Romeo di serie iscritte nella categoria turismo; è evidente che queste due grandi case automobilistiche italiane hanno affilato le punte per avere una supremazia nel campo delle costruzioni di serie, il che è dimostrato non solo dal numero delle macchine iscritte ma dall'essere affidate le stesse macchine a piloti di grande valore come Sanesi, Bonetto, Anselmi.

La selezione per le olimpiadi. Oggi al Motovelodromo Appio i «puri» della pista.

I migliori dilettanti italiani, «puri», parteciperanno nel pomeriggio di oggi alla selezione preliminare, che avrà luogo sull'anello del Motovelodromo Appio.

L'assoluta italiana, organizzata dalla CONOSPORT, avrà inizio alle ore 16.30.

Ma dal punto di vista tecnico la gara acquista un particolare interesse non solo per la grande partecipazione nelle categorie sport e Gran Turismo internazionale, ma quanto per il gran numero di iscritti su Lancia Aurelia e Alfa Romeo di serie iscritte nella categoria turismo; è evidente che queste due grandi case automobilistiche italiane hanno affilato le punte per avere una supremazia nel campo delle costruzioni di serie, il che è dimostrato non solo dal numero delle macchine iscritte ma dall'essere affidate le stesse macchine a piloti di grande valore come Sanesi, Bonetto, Anselmi.

La selezione per le olimpiadi. Oggi al Motovelodromo Appio i «puri» della pista.

I migliori dilettanti italiani, «puri», parteciperanno nel pomeriggio di oggi alla selezione preliminare, che avrà luogo sull'anello del Motovelodromo Appio.

L'assoluta italiana, organizzata dalla CONOSPORT, avrà inizio alle ore 16.30.

Ma dal punto di vista tecnico la gara acquista un particolare interesse non solo per la grande partecipazione nelle categorie sport e Gran Turismo internazionale, ma quanto per il gran numero di iscritti su Lancia Aurelia e Alfa Romeo di serie iscritte nella categoria turismo; è evidente che queste due grandi case automobilistiche italiane hanno affilato le punte per avere una supremazia nel campo delle costruzioni di serie, il che è dimostrato non solo dal numero delle macchine iscritte ma dall'essere affidate le stesse macchine a piloti di grande valore come Sanesi, Bonetto, Anselmi.

La selezione per le olimpiadi. Oggi al Motovelodromo Appio i «puri» della pista.

I migliori dilettanti italiani, «puri», parteciperanno nel pomeriggio di oggi alla selezione preliminare, che avrà luogo sull'anello del Motovelodromo Appio.

L'assoluta italiana, organizzata dalla CONOSPORT, avrà inizio alle ore 16.30.

Ma dal punto di vista tecnico la gara acquista un particolare interesse non solo per la grande partecipazione nelle categorie sport e Gran Turismo internazionale, ma quanto per il gran numero di iscritti su Lancia Aurelia e Alfa Romeo di serie iscritte nella categoria turismo; è evidente che queste due grandi case automobilistiche italiane hanno affilato le punte per avere una supremazia nel campo delle costruzioni di serie, il che è dimostrato non solo dal numero delle macchine iscritte ma dall'essere affidate le stesse macchine a piloti di grande valore come Sanesi, Bonetto, Anselmi.

La selezione per le olimpiadi. Oggi al Motovelodromo Appio i «puri» della pista.

La selezione per le olimpiadi. Oggi al Motovelodromo Appio i «puri» della pista.

I migliori dilettanti italiani, «puri», parteciperanno nel pomeriggio di oggi alla selezione preliminare, che avrà luogo sull'anello del Motovelodromo Appio.

L'assoluta italiana, organizzata dalla CONOSPORT, avrà inizio alle ore 16.30.

Ma dal punto di vista tecnico la gara acquista un particolare interesse non solo per la grande partecipazione nelle categorie sport e Gran Turismo internazionale, ma quanto per il gran numero di iscritti su Lancia Aurelia e Alfa Romeo di serie iscritte nella categoria turismo; è evidente che queste due grandi case automobilistiche italiane hanno affilato le punte per avere una supremazia nel campo delle costruzioni di serie, il che è dimostrato non solo dal numero delle macchine iscritte ma dall'essere affidate le stesse macchine a piloti di grande valore come Sanesi, Bonetto, Anselmi.

La selezione per le olimpiadi. Oggi al Motovelodromo Appio i «puri» della pista.

I migliori dilettanti italiani, «puri», parteciperanno nel pomeriggio di oggi alla selezione preliminare, che avrà luogo sull'anello del Motovelodromo Appio.

L'assoluta italiana, organizzata dalla CONOSPORT, avrà inizio alle ore 16.30.

Ma dal punto di vista tecnico la gara acquista un particolare interesse non solo per la grande partecipazione nelle categorie sport e Gran Turismo internazionale, ma quanto per il gran numero di iscritti su Lancia Aurelia e Alfa Romeo di serie iscritte nella categoria turismo; è evidente che queste due grandi case automobilistiche italiane hanno affilato le punte per avere una supremazia nel campo delle costruzioni di serie, il che è dimostrato non solo dal numero delle macchine iscritte ma dall'essere affidate le stesse macchine a piloti di grande valore come Sanesi, Bonetto, Anselmi.

La selezione per le olimpiadi. Oggi al Motovelodromo Appio i «puri» della pista.

I migliori dilettanti italiani, «puri», parteciperanno nel pomeriggio di oggi alla selezione preliminare, che avrà luogo sull'anello del Motovelodromo Appio.

L'assoluta italiana, organizzata dalla CONOSPORT, avrà inizio alle ore 16.30.

Ma dal punto di vista tecnico la gara acquista un particolare interesse non solo per la grande partecipazione nelle categorie sport e Gran Turismo internazionale, ma quanto per il gran numero di iscritti su Lancia Aurelia e Alfa Romeo di serie iscritte nella categoria turismo; è evidente che queste due grandi case automobilistiche italiane hanno affilato le punte per avere una supremazia nel campo delle costruzioni di serie, il che è dimostrato non solo dal numero delle macchine iscritte ma dall'essere affidate le stesse macchine a piloti di grande valore come Sanesi, Bonetto, Anselmi.

La selezione per le olimpiadi. Oggi al Motovelodromo Appio i «puri» della pista.

I migliori dilettanti italiani, «puri», parteciperanno nel pomeriggio di oggi alla selezione preliminare, che avrà luogo sull'anello del Motovelodromo Appio.

L'assoluta italiana, organizzata dalla CONOSPORT, avrà inizio alle ore 16.30.

Ma dal punto di vista tecnico la gara acquista un particolare interesse non solo per la grande partecipazione nelle categorie sport e Gran Turismo internazionale, ma quanto per il gran numero di iscritti su Lancia Aurelia e Alfa Romeo di serie iscritte nella categoria turismo; è evidente che queste due grandi case automobilistiche italiane hanno affilato le punte per avere una supremazia nel campo delle costruzioni di serie, il che è dimostrato non solo dal numero delle macchine iscritte ma dall'essere affidate le stesse macchine a piloti di grande valore come Sanesi, Bonetto, Anselmi.

La selezione per le olimpiadi. Oggi al Motovelodromo Appio i «puri» della pista.

La selezione per le olimpiadi. Oggi al Motovelodromo Appio i «puri» della pista.

I migliori dilettanti italiani, «puri», parteciperanno nel pomeriggio di oggi alla selezione preliminare, che avrà luogo sull'anello del Motovelodromo Appio.

L'assoluta italiana, organizzata dalla CONOSPORT, avrà inizio alle ore 16.30.

Ma dal punto di vista tecnico la gara acquista un particolare interesse non solo per la grande partecipazione nelle categorie sport e Gran Turismo internazionale, ma quanto per il gran numero di iscritti su Lancia Aurelia e Alfa Romeo di serie iscritte nella categoria turismo; è evidente che queste due grandi case automobilistiche italiane hanno affilato le punte per avere una supremazia nel campo delle costruzioni di serie, il che è dimostrato non solo dal numero delle macchine iscritte ma dall'essere affidate le stesse macchine a piloti di grande valore come Sanesi, Bonetto, Anselmi.

La selezione per le olimpiadi. Oggi al Motovelodromo Appio i «puri» della pista.

I migliori dilettanti italiani, «puri», parteciperanno nel pomeriggio di oggi alla selezione preliminare, che avrà luogo sull'anello del Motovelodromo Appio.

L'assoluta italiana, organizzata dalla CONOSPORT, avrà inizio alle ore 16.30.

Ma dal punto di vista tecnico la gara acquista un particolare interesse non solo per la grande partecipazione nelle categorie sport e Gran Turismo internazionale, ma quanto per il gran numero di iscritti su Lancia Aurelia e Alfa Romeo di serie iscritte nella categoria turismo; è evidente che queste due grandi case automobilistiche italiane hanno affilato le punte per avere una supremazia nel campo delle costruzioni di serie, il che è dimostrato non solo dal numero delle macchine iscritte ma dall'essere affidate le stesse macchine a piloti di grande valore come Sanesi, Bonetto, Anselmi.

La selezione per le olimpiadi. Oggi al Motovelodromo Appio i «puri» della pista.

I migliori dilettanti italiani, «puri», parteciperanno nel pomeriggio di oggi alla selezione preliminare, che avrà luogo sull'anello del Motovelodromo Appio.

L'assoluta italiana, organizzata dalla CONOSPORT, avrà inizio alle ore 16.30.

Ma dal punto di vista tecnico la gara acquista un particolare interesse non solo per la grande partecipazione nelle categorie sport e Gran Turismo internazionale, ma quanto per il gran numero di iscritti su Lancia Aurelia e Alfa Romeo di serie iscritte nella categoria turismo; è evidente che queste due grandi case automobilistiche italiane hanno affilato le punte per avere una supremazia nel campo delle costruzioni di serie, il che è dimostrato non solo dal numero delle macchine iscritte ma dall'essere affidate le stesse macchine a piloti di grande valore come Sanesi, Bonetto, Anselmi.

La selezione per le olimpiadi. Oggi al Motovelodromo Appio i «puri» della pista.

I migliori dilettanti italiani, «puri», parteciperanno nel pomeriggio di oggi alla selezione preliminare, che avrà luogo sull'anello del Motovelodromo Appio.

L'assoluta italiana, organizzata dalla CONOSPORT, avrà inizio alle ore 16.30.

Ma dal punto di vista tecnico la gara acquista un particolare interesse non solo per la grande partecipazione nelle categorie sport e Gran Turismo internazionale, ma quanto per il gran numero di iscritti su Lancia Aurelia e Alfa Romeo di serie iscritte nella categoria turismo; è evidente che queste due grandi case automobilistiche italiane hanno affilato le punte per avere una supremazia nel campo delle costruzioni di serie, il che è dimostrato non solo dal numero delle macchine iscritte ma dall'essere affidate le stesse macchine a piloti di grande valore come Sanesi, Bonetto, Anselmi.

La selezione per le olimpiadi. Oggi al Motovelodromo Appio i «puri» della pista.

La selezione per le olimpiadi. Oggi al Motovelodromo Appio i «puri» della pista.

I migliori dilettanti italiani, «

“L'operazione rete dei banditi di Pinay,,

(Continuazione dalla prima pagina)

che il nostro paese non vuole né

servitù né guerra.

Le gravissime azioni odierne ri-

velano chiaramente che il governo

francese non intende porre limite

all'arbitrio, alla violenza antidemocratica, alla illegalità fascista.

La difesa della democrazia, diret-

tamente messa in causa dal mul-

stero Pinay, dipende oggi più che

mai dall'azione larga ed energica

delle masse popolari. Le Monde

scrive oggi che « l'azione iniziata

anche se la si vuole limitare al

capo o allo stato maggiore del par-

tito, può mettere in causa la sorte

dell'insieme dei movimenti di

estrema sinistra ». Ma questo stes-

so giornale, insieme ad altri fogli

della stampa reazionaria, rivela il

proprio timore che la risposta po-

polare di massa sarà in grado di

far riflettere i lucché pro ameri-

cani del governo.

Le manifestazioni popolari per

la liberazione di Jacques Duclos,

André Stil e degli altri patrioti

imprigionati, continuando impetu-

se in tutta la Francia, sottolineano

che il popolo francese è deciso a

difendere le proprie libertà.

Sebbene oggi a Parigi ed in di-

verse altre regioni della Francia

fosse il primo di tre giorni festi-

vi, scioperi e numerose altre ma-

nifestazioni di protesta hanno co-

atterizzato la giornata in molte

località. I minatori sono alla testa

delle agitazioni: rispondendo al-

l'appello del loro sindacato essi

hanno scioperato in percentuale

molto alta nella maggioranza dei

pozzi, distribuiti nei diversi bacini

minerali di Francia. Nelle mi-

niere di carbone del nord e del

centro, in quelle di ferro della Lo-

rena, in quelle di bauxiti della

Var ed in quelle di potassio del-

l'Alsazia, l'attività è stata in ge-

nera nulla o ridottissima.

Insieme ai minatori anche alcu-

ne officine hanno sospeso il lavo-

ro. Ieri sera manifestazioni di

strada hanno avuto luogo in nu-

merose città ed in piccoli e gros-

si villaggi. Le più importanti so-

no state quelle di Tolone, di Gre-

noble, di Tarbes, Marsiglia e Le

Mans. La polizia ha tentato di in-

tervenire a più riprese con la so-

lita brutalità; ma senza lasciarsi

intimidire, i manifestanti hanno

saputo reagire con estremo corag-

gio ed hanno costretto gli agenti

armati a ripiegare. Così a Greno-

ble essi hanno impedito l'arresto

del consigliere comunale che ave-

va preso la parola mentre a Tar-

bes, malgrado l'impiego dei gas

lacrimogeni, essi hanno manifesta-

to per il tempo voluto senza la-

sciarsi disperdere.

Un avvenimento politico di

grande portata è certamente la

lettera che la Commissione nazio-

nale del movimento della pace ha

indirizzato al Presidente della Re-

pubblica ed ai presidenti delle

due Camere per rivendicare la re-

sponsabilità ed il merito della

grande manifestazione del 28 mag-

gio contro l'arrivo in Francia del

criminale Ridgway. Nella lettera

firmata da tutti i membri della

Commissione, comunisti e non co-

munisti, si protesta contro l'arre-

sto illegale del capo dell'opposi-

zione e si dichiara:

« Noi abbiamo condotto questa

azione perché riteniamo che la si-

curezza dello Stato sia garantita

solo dal rispetto totale della liber-

tà pubbliche. Noi l'abbiamo con-

dotta perché riteniamo che la si-

curezza della nazione è grave-

mente minacciata dal riarmo della

Germania, dalla trasformazione

del nostro territorio in base stra-

tegera e da una politica di provo-

cazione alla guerra. La rappre-

sentanza nazionale non si è rive-

lata in grado di preservare la

Francia da questo terribile peri-

colo. Ma, in democrazia, il popolo

ha il diritto ed il dovere di espri-

mere, di manifestare pubblicamen-

te il proprio sentimento. Perciò

noi continuiamo la nostra azione

con la stessa tenacia e con la stes-

sa energia per esigere, prima che

sia troppo tardi, che la Francia

riprenda la sua indipendenza al

servizio della pace ».

Anche oggi pomeriggio, nell'uf-

ficio del giudice istruttore si è te-

nutta una ennesima conferenza se-

greta per tentare di costruire una

prova qualsiasi che permetta di

avvalorare l'inesistente imputazio-

ne di « complotto ». I giudici sono

da tre giorni nel massimo imba-

razzo. Anche la perquisizione ef-

fettuata ieri nell'abitazione di Du-

clos non ha fornito loro alcuna

pezza d'appoggio. Come il grande

dirigente ha raccontato a sua mo-

dale « gli agenti sono ripartiti

scornati, non avendo trovato altro

che libri, molti libri, ed anche

una collezione dell'Humanité clan-

destinata ».

« Oggi in Italia »

DOMENICA 1 GIUGNO

Ore 20,30-21 (onde m. 243,5, 252,73, 31,40, 41,64, 41,99): Notiziario. Notizie sportive. Radioscena dedicata al 2 giugno, festa della Repubblica.

Ore 22-22,30 (onde m. 243,5): Notiziario. « Libera uscita » (rubrica per i soldati). La voce di Trieste. Il commento di Pasquino.

Ore 23,30-24 (onde m. 233,3, 278): Ultime notizie. Questa è la RAI. La vita nelle Democrazie Popolari.

LUNEDÌ 2 GIUGNO

Ore 20,30-21 (onde m. 243,5, 252,73, 31,40, 41,64, 41,99): Notiziario. Il commento di Pasquino. La nota politica. Il LXX anniversario della morte di Giuseppe Garibaldi.

Ore 22-22,30 (onde m. 243,5): Notiziario. Rassegna della domenica sportiva. Questa è la RAI.

Ore 23,30-24 (onde m. 233,3, 278): Ultime notizie. Rassegna della stampa. Piccola cronaca della settimana.

PIETRO INGRAO - Direttore

Piero Clementi - Vicedirettore resp.

Stabilimento Tipografico UESISA

Via IV Novembre, 149 - Roma

non più
un talco
e una cipria



ma
solo

Talcocipria
Vasenol

POSSONO RITORNARE I PREZZI D'ANTEGUERRA?

Incredibile ma vero !!!

La PRIMULA CROLLO al TRITONE 92

Vi fa realizzare questo sogno, mettendo in vendita per la popolazione romana un forte quantitativo di merce di primissima scelta indispensabile per l'abbigliamento e per la casa

LA REALTA'

Tessuti a metraggio

COTONE grezzo per lenzuolo	90	Sire al ml.
MATLASSE per tendine disegni vari	45	> >
TELA opaca per biancheria intima	70	> >
MADAPOLAN puro cotone per biancheria	70	> >

Abbigliamento

FAZZOLETTO per signora	L.	1	cadauno
SOTTANA fiorellini lavorazione Firenze per signora	"	150	> >
CULOTTE per signora Derby	"	50	> >
CALZA Nylon velatissima	"	295	> >
MUTANDE per uomo puro cotone con elastico	"	99	> >
CAMICIA per uomo con ricambio	"	235	> >
CALZINO per uomo lastex unito e fantasia	"	55	> >
CAMICIA da notte per signora manica lunga ricamata	"	395	> >
CANOTTIERA per uomo cotone America	"	75	> >
CAMICETTA per signora gran moda	"	195	> >
PIGIAMA per uomo puro cotone	"	990	> >
MAGLIA per uomo mezza manica puro cotone	"	99	> >
PARUR due capi per signora indemagiabile (culotte e sottana)	"	490	> >
VESTAGLIA gran moda per signora	"	950	> >
MAGLIA sport per ragazzi	"	95	> >
ASCIUGAMANO spugna con frangia	"	79	> >
STROFINACCIO per cucina robusto	"	45	> >
PANNOLINO puro cotone candido	"	50	> >
TOVAGLIATO fantasia per 6	"	990	> >

PER ASSICURARVI DI QUESTA REALTA' DEGLI ARTICOLI E DEI PREZZI BASTERA' CHE VI RECHIATE AD OSSERVARE LA GRANDIOSA ESPOSIZIONE DI DOMENICA 1 E DI LUNEDÌ 2 GIUGNO



E TUTTI
ACCORRONO

La vendita avrà inizio
MARTEDÌ 3 GIUGNO
ORE 9

VIA DEL TRITONE 92